



CORTE DEI CONTI

Servizio Amministrativo Unico Regionale per la Lombardia

IL DIRIGENTE

MISURE ORGANIZZATIVE IN ATTUAZIONE DELLA CIRCOLARE N. 11 DEL 20 MARZO 2020 DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CORTE DEI CONTI

Viste le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 di cui ai d.P.C.M. 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, al d.l. 8 marzo n. 11 ed in ultimo il d.l. 17 marzo 2020, n. 18;

Vista la circolare n. 11 del 20 marzo 2020 del Segretario della Corte dei conti, che abroga le precedenti sue nn. 7 del 4 marzo 2020, 8 del 10 marzo 2020 e 9 del 11 marzo 2020;

Vista l'esigenza ivi richiamata *della massima limitazione della presenza del personale in ufficio al solo fine di assicurare le attività indifferibili*, con il conseguente il ricorso alla modalità di lavoro smart working;

Richiamata la analoga proposta della scrivente in data 19 marzo 2020, quale datore di lavoro delegato, con il parere conforme del Responsabile della sicurezza e del Medico Competente;

Tenuto conto delle successive determinazioni dei Vertici Istituzionali in ordine alla esclusione della presenza in sede del proprio personale, decisione che ha anticipato la proposta odierna avanzata dal SG nella circolare 11;

Visti i successivi chiarimenti della circolare 11 con mail dello stesso SG del 22 marzo 2020;

Vista L'ordinanza n. 514 del 21 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia;

Tenuto conto che occorre ancor più limitare la presenza del personale, del sig. Giuseppe Susca (della Sezione di Controllo) presso l'ingresso della sede e di quello del SAUR in particolare che ha, ad oggi, continuato a costituire un presidio presso la sede a garanzia di alcune attività essenziali, quale la ancora pendente ricezione di PC;

Ritenendo di poter garantire le eventuali attività che dovessero essere poste in essere con la presenza dei due custodi della sede, che risiedono in palazzina limitrofa alla sede stessa;

D'intesa con i Vertici Istituzionali della Corte dei conti per la Lombardia;

Sentiti il Medico competente ed il RSPP;



CORTE DEI CONTI

Tutto ciò premesso

Individua quali attività non differibili:

- a) la ricezione e la gestione di atti in formato cartaceo,
- b) il presidio del centralino telefonico
- c) le misure minime di sicurezza dell'immobile.

Con specifico riferimento al punto a), presso l'immobile il servizio di presidio Portineria è assicurato dalla presenza dei due custodi:

-sig. Ernesto Fachile (formalmente incardinato presso il SAUR)

-sig. Gabriele Tarascio (formalmente incardinato presso la Sezione di Controllo).

Questi, nell'assicurare il suddetto servizio, avranno altresì cura di informare immediatamente telefonicamente i Preposti dei singoli uffici interessati dall'atto consegnato.

Con riferimento al punto b), già assicurato ad oggi presso il front office, per tutti gli uffici della sede, dal sig. Giuseppe Susca (formalmente incardinato presso la Sezione di Controllo), si dispone che il servizio telefonico venga esclusivamente reso attraverso la deviazione degli interni telefonici alle SIM dei dipendenti, come da precedenti disposizioni del S.G.

Quanto infine al punto c) il sig. Ernesto Fachile, nella ulteriore sua veste di Responsabile della sicurezza, effettuerà la sorveglianza minima della sede, in virtù della sua residenza nell'immobile dei custodi, posto immediatamente accanto alla palazzina degli uffici della Corte dei conti.

L'accesso al pubblico resterà regolato secondo quanto già disposto ed affisso presso l'ingresso di via Marina, 5 con la sola variazione dell'orario al pubblico limitato dalle ore 10 alle ore 12 o previo appuntamento telefonico ai numeri già indicati.

Ogni accesso da parte di utenza esterna resta assoggettato all'autocertificazione dalla quale risulti di non essere sottoposto a quarantena né positivo al test del COVID-19.

Permane l'obbligo per ogni dipendente di consultare almeno una volta al giorno la propria casella di posta istituzionale, che, si ricorda, rappresenta l'unico canale ufficiale della Corte dei conti,

Si ricorda l'obbligo per ciascun Preposto di verificare l'effettiva operatività dei propri dipendenti in Smart Working.



CORTE DEI CONTI

Relativamente a tale strumento di lavoro, si ricorda che il personale sprovvisto di dotazione informatica presso la propria abitazione, e in attesa della consegna di PC, sarà nominativamente avvertito per il ritiro non appena questi perverranno presso la sede, presumibilmente lunedì 23 marzo p.v.

Si ribadisce il rispetto delle distanze per coloro che risulteranno a qualsiasi titolo emergenziale presenti in ufficio e tutte le ulteriori misure di sicurezza già ampiamente diffuse;

Nei casi di sospetto di contagio, permane l'obbligo del dipendente di portarlo a conoscenza del proprio medico di base ed al preposto il quale dovrà darne informazione alle autorità competenti, al medico competente ed al RSPP e comunicazione, anche per il tramite il Dirigente SAUR, al proprio vertice istituzionale, al medico competente coordinatore dirigente generale-datore di lavoro ed al dirigente responsabile della sicurezza.

Per ciascun caso sospetto il medico competente, formulate le proprie valutazioni e prescrizioni, le comunicherà al Dirigente del SAUR.

Nelle more delle prescrizioni del medico di base, il dipendente ha l'obbligo, assoggettato a responsabilità penali in caso di inadempimento, di rimanere presso la propria abitazione in isolamento fiduciario volontario.

Per tutto quanto non espressamente previsto, in particolare per le causali delle assenze, si fa integrale rinvio alla circolare 11 del 20 marzo 2020 del S.G.

Il presente provvedimento viene comunicato a cura della segreteria del SAUR al medico competente, al Responsabile per la sicurezza in uno con la circolare n 11 del 20 marzo 2020 del S.G.

Viene inoltre comunicato ai Preposti, che ne cureranno l'inoltro al proprio personale.

Sarà infine pubblicato sul sito regionale della Corte dei conti.

Il presente provvedimento decorrerà dal 24 marzo 2020, fatto salvo ogni successivo diverso provvedimento delle autorità competenti e del S.G. della Corte dei conti.

Silvana Di Marsico



CORTE DEI CONTI